

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	FF
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03275100
ESC - Ente schedatore	M616
ECP - Ente competente per tutela	M616

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	storico e artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO, FOTOGRAFIA DI DOCUMENTAZIONE, FOTOGRAFIA DI GUERRA, MISCELLANEA , FOTOGRAFIE ARTISTICHE

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione	archivio
OGTT - Tipologia	istituzionale
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene complesso

L'Archivio fotografico analogico di Palazzo Ducale di Mantova si articola in 16 sezioni corrispondenti a fondi, raccolte e miscellanee (cfr. paragrafo PA e FNT 1). DESCRIZIONE FISICA - In merito alla tipologia materiale dei fototipi, l'archivio è composto da negativi su lastra di vetro (gelatina ai sali d'argento, BN) e su pellicola (gelatina ai sali d'argento su acetato o poliestere, BN e C), da diapositive e da stampe positive su carta (la tecnica predominante è quella della gelatina ai sali d'argento in BN e C, anche se non mancano, in numero molto inferiore, esempi di albumine e di aristotipi, oltre a stampe ai pigmenti e fotomeccaniche). DESCRIZIONE QUANTITATIVA E FORMATI - Riguardo alle quantità, si indicano quelle stimate per i diversi nuclei: le lastre digitalizzate e condizionate, corrispondenti al Fondo 1, sono complessivamente 871 vetri di diverso formato (dal 6x9 cm al 24x30 cm); le pellicole storiche del Fondo 2, conservate nella coppia di Serrandine grandi in 72 unità conservative, raggiungono indicativamente un ingombro di 10 metri lineari (la stima dei fototipi contenuti in una singola scatola di legno si aggira tra le 350 e le 400 unità, tenendo conto anche dei provini a stampa a corredo delle riprese; i formati vanno dalla pellicola 110 ai 9x12 cm, con buona presenza dei 6x6 e dei 35 mm); le pellicole del Fondo 3, realizzate dal 1985 al 2005 e conservate nel classificatore Olivetti, superano le 17.000 riprese (17.212 secondo l'elenco incompleto che enumera i singoli fotogrammi, ma che non comprende la descrizione di 3 cassette; formati dal minore 35 mm al maggiore 13x18 cm); le diapositive del Fondo 4 coprono circa 2,5 metri lineari e sono contenute in: 23 raccoglitori ad anelli entro i quali sono organizzate all'interno di buste perforate di plastica (formati 6x6, 9x12 o 10x12, 13x18), 3 scatole porta diapositive con pellicole montate su telaietto e

OGTC - Consistenza /composizione

1 cassetto in cartone che comprende anche negativi C, sempre nel formato 35 mm (27 unità conservative totali per il Fondo 4); i positivi a stampa, suddivisi in diverse partizioni, sono contenuti sia in una serrandina piccola, sia in 3 armadi metallici (ognuno con 7 scaffali lunghi 115 cm, la stima approssimativa si aggira oltre i 40.600 fototipi): le singole unità conservative sono piuttosto eterogenee in quanto le stampe si possono trovare sciolte, racchiuse in faldoni o in scatole di cartone conservativo, finanche in album (i formati delle stampe sono abbastanza diversificati, di norma entro l'A4, con i maggiori che si individuano nel Fondo 11, denominato Miscellanea extra formato, dove prevale il 30x40 cm). La parte più utilizzata dell'archivio, il Fondo 9 denominato Positivi Palazzo Ducale - vale a dire l'intero patrimonio di stampe relative agli ambienti e alle opere del museo stimato in circa 23.300 fototipi - è attualmente in fase di riordino e di messa in sicurezza entro materiali a norma dal personale del Museo. Da queste quantificazioni parziali e approssimative è esclusa la Miscellanea Scatole nere composta da 25 contenitori in cartone con ribaltina (su 38 unità totali: 10 scatole vuote e 3 con materiale non fotografico), probabilmente a identificarsi con le prime unità di archiviazione originali (fonte orale Cristina Garilli), fondo decisamente composito nei materiali: all'interno dei contenitori convivono stampe, pellicole, vetri, fotocopie, appunti manoscritti, etc. In ogni caso, si precisa la copertura dell'intera miscellanea in 7,25 metri lineari (ingombro relativo alle sole 25 unità con materiale fotografico).

MATERIALE DI CORREDO - Sono 5 i fondi corredati da elenchi di consistenza (tabelle in formato .xls): Positivi Palazzo Ducale (FNT 8), Mantova città e provincia (FNT 3), Cremona città e provincia (FNT 4), Brescia città e provincia (FNT 5), mentre l'elenco del fondo 2 Negativi classificatore Olivetti è incompleto e comprende anche qualche diapositiva appartenente al Fondo 4 (FNT 2). D'altra parte quest'ultimo elenco è l'unico ad essere corredato da un identificativo numerico attribuito ai singoli fotogrammi, diversamente dai primi 4 elenchi che non lo prevedono. Si precisa inoltre che il file digitale in allegato (FNT 2) è la copia dei registri cartacei tenuti dai fotografi interni del Museo, i quali hanno trascritto, man mano che venivano realizzati, i servizi fotografici da loro eseguiti tra il 1985 ed il 2005 (i registri si conservano nel cassetto 6 del classificatore Olivetti, Fondo 3). Tale elenco non è stato verificato per ogni singolo fotogramma: in alcuni casi sono state riscontrate incongruenze tra numero e soggetto della pellicola.

MATERIALI ETEROGENEI COLLEGATI ALL'ARCHIVIO FOTOGRAFICO - 1) nel deposito al mezzanino tra secondo piano e terzo piano dell'ala del Paradiso si conservano numerose matrici fotozincografiche, lastre utilizzate per la stampa delle illustrazioni a corredo di pubblicazioni su Palazzo Ducale, tra le quali sono state identificate: l'opuscolo di Guglielmo Pacchioni "Gli arazzi resi dall'Austria vinta" del 1919; il catalogo della "Mostra retrospettiva del Bazzani" del 1933; la relazione di restauro del 1934 della Galleria della Mostra a cura di Clinio Cottafavi; dello stesso autore diversi contributi apparsi su "Bollettino d'arte" dalla metà degli anni Venti alla metà del decennio successivo; i 2 cataloghi di Leandro Ozzola, il primo dedicato alla Galleria dei dipinti (1948), il secondo al Museo (1950); all'elenco si aggiunge anche il catalogo della mostra "Ceramiche nel Palazzo Ducale di Mantova" del 1981 (su segnalazione della dott.ssa Zurla). 2) nel camerino adiacente all'Archivio fotografico (ambiente C, 2, 28) si conserva una scatola di cartoline con vedute cittadine dei più noti monumenti di Mantova (cartoline stampate in vera fotografia, gelatine BN nel formato 10x15).

OGTO - Ordinamento	misto
OGTY - Note	<p>ORDINAMENTO - prevalentemente tipologico, con suddivisione tra negativi e positivi, o meglio tra pellicole (anche diapositive) e stampe, non sempre valido come nei Fondi 3, 13, 14, 15, 16, dove i materiali sono eterogenei (cfr. FNT 1). A tale macro strutturazione corrispondono a livello inferiore degli ordinamenti misti che prevedono criteri inventariali, cronologico-autoriali, tematici, alfabetici e di formato. La suddivisione principale dell'archivio è dunque data dalla tipologia di fototipo, ossia organizzata essenzialmente per lastre di vetro, pellicole BN e/o diapositive, positivi a stampa. I positivi sono a loro volta organizzati in fondi, divisi in primis tematicamente per soggetto, ma anche per formato (come nella Miscellanea extra-formato che contiene soggetti trasversali agli altri fondi di positivi) o legati al lavoro di un particolare direttore (come nel caso della Raccolta Ozzòla, prodotta negli anni di reggenza del soprintendente Leandro Ozzòla). NOTA GENERALE SULLA CRONOLOGIA - i negativi su lastra corrispondono alla parte più antica dell'archivio (Fondo 1), seguiti dalle pellicole negative BN realizzate a partire dal secondo dopoguerra con l'allestimento del nuovo Gabinetto Fotografico nel 1953 (Fondo 2). Le diapositive costituiscono la partizione più recente delle pellicole (Fondo 4). I positivi più antichi non sono circoscritti invece entro un'unica sezione, ma trasversali all'intero archivio; in ogni caso i fondi Miscellanea positivi storici, Museo Statuario e Positivi Palazzo Ducale sono partizioni che ne conservano una buona parte. Per le modalità di conservazione dei singoli fondi si rimanda alle schede figlie delle 16 partizioni.</p>
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	attuale ufficiale
OGDN - Denominazione	Archivio fotografico di Palazzo Ducale
OGDS - Note	Denominazione già documentata almeno dagli anni Cinquanta del XX secolo. Tale qualificazione coesisteva con quella di "Gabinetto fotografico" poi mutato in "Laboratorio", per differenziare il luogo di archiviazione dei materiali, dall'aspetto più propriamente produttivo.
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	storica
OGDN - Denominazione	Laboratorio fotografico di Palazzo Ducale
OGDR - Riferimento cronologico	documentata almeno dal 1992
OGDS - Note	Denominazione in uso almeno dal 1992, desunta dalle buste pergamine delle pellicole (Fondo 3, busta del negativo n. 15.628 di Gabriele Finazzer).
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	originaria
OGDN - Denominazione	Gabinetto fotografico di Palazzo Ducale
OGDR - Riferimento cronologico	1953 ca-1992 ante
OGDS - Note	Denominazione desunta dalle buste pergamine delle pellicole e dai supporti secondari dei fototipi. In uso dal 1953, quando furono approntati nell'ala di Paradiso una sala pose ed una camera oscura per le attività fotografiche dell'ufficio. La denominazione dovette inoltre essere utilizzata almeno fino al 1989 (Fondo 3, busta del negativo n.

3807 di Gabriele Finazzer): già dal 1992 è documentata la dicitura "Laboratorio fotografico".

QNT - QUANTITA'

QNTS - Quantità non rilevata

QNR

OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico

scheda di insieme

OGCS - Note

L'intero archivio fotografico è stato trattato come scheda madre (RVEL 0), al vertice della struttura verticale che prevede 16 partizioni, ossia fondi che compongono l'archivio stesso (la somma delle partizioni coincide con l'intera struttura d'insieme; le schede figlie vanno da 1 a 16).

OGM - Modalità di individuazione

appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

OGR - Disponibilità del bene

bene disponibile

PA - PARTIZIONI

PAC - PARTIZIONE

PACT - Tipologia di partizione

sezione

PACI - Codice identificativo della partizione

Fondo 1

PACN - Denominazione /titolo della partizione

Lastre

PACG - Tipo

originaria

PACS - Descrizione della partizione

Le 871 lastre (anonime, originali o riproduzioni dello studio Premi) sono la parte più antica dei negativi, digitalizzati nel 2001 dall'operatore interno Gabriele Finazzer. In seguito i fototipi furono messi in sicurezza e condizionati da Cristina Garilli. Soggetti: Palazzo Ducale di Mantova (esterni, ambienti e opere), Palazzo Te, vedute paesaggistiche e sporadiche presenze di soggetti cremonesi.

PACZ - Note

scheda FF 0303275100 - 1

PAC - PARTIZIONE

PACT - Tipologia di partizione

sezione

PACI - Codice identificativo della partizione

Fondo 2

PACN - Denominazione /titolo della partizione

Archivio vecchio

PACG - Tipo

storicizzata

PACS - Descrizione della partizione

Detto anche Vecchio Archivio (spesso indicato con le iniziali V.A.), è un fondo di pellicole negative, che segue temporalmente la partizione delle lastre (1953-1980 circa con aggiunte successive fino al 2005 circa, almeno fino a quando ci fu una produzione analogica). Soggetti: Mantova città e provincia, Palazzo Ducale (opere e ambienti, restauri).

PACZ - Note

scheda FF 0303275100 - 2

PAC - PARTIZIONE

PACT - Tipologia di partizione

sezione

PACI - Codice identificativo della partizione	Fondo 3
PACN - Denominazione /titolo della partizione	Negativi classificatore Olivetti
PACG - Tipo	attribuita
PACS - Descrizione della partizione	Il fondo costituisce la parte più recente dei negativi su pellicola: è circoscritto all'attività dei tre fotografi interni di Palazzo Ducale - Doretta Pecchini, Emanuela Pezzini e Gabriele Finazzer - che produssero materiale analogico tra il 1985 ed il 2005. Soggetti: Mantova città e provincia (Palazzo Ducale), Cremona città e provincia, Brescia città e provincia (ovvero i 3 territori dell'ex Soprintendenza per i beni storici e artistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova, con sede in Palazzo Ducale).
PACZ - Note	scheda FF 0303275100 - 3
PAC - PARTIZIONE	
PACT - Tipologia di partizione	sezione
PACI - Codice identificativo della partizione	Fondo 4
PACN - Denominazione /titolo della partizione	Pellicole colore Palazzo Ducale (Ektachrome)
PACG - Tipo	attribuita
PACS - Descrizione della partizione	Fondo di diapositive e negativi colore iniziato dalla seconda metà-fine degli anni Ottanta del XX secolo, già denominato Fondo Ektachrome da Gabriele Finazzer (sigla EK). Soggetti: Palazzo Ducale di Mantova (ambienti e opere, restauri).
PACZ - Note	scheda FF 0303275100 - 4
PAC - PARTIZIONE	
PACT - Tipologia di partizione	sezione
PACI - Codice identificativo della partizione	Fondo 5
PACN - Denominazione /titolo della partizione	Danni di guerra
PACG - Tipo	storicizzata
PACS - Descrizione della partizione	Fondo di positivi storici BN realizzati tra 1916 e 1919 circa, che documentano i bombardamenti austriaci in territorio veneto e friulano.
PACZ - Note	scheda FF 0303275100 - 5
PAC - PARTIZIONE	
PACT - Tipologia di partizione	sezione
PACI - Codice identificativo della partizione	Fondo 6
PACN - Denominazione /titolo della partizione	Miscellanea positivi storici
PACG - Tipo	attribuita
	Fondo composito di positivi storici BN, raggruppati nel corso del tempo da Gabriele Finazzer e da Tiziana Mantovani (restauratrice della carta interna al Palazzo Ducale fino al 2016) per collocarli in

PACS - Descrizione della partizione	sicurezza. Soggetti: Palazzo Ducale di Mantova (ambienti e opere, restauri), Santuario di S. Maria delle Grazie di Curatone (MN), Abbazia di S. Benedetto Po (MN); documentazione del cantiere di restauro della rotonda di S. Lorenzo di Mantova (1908-1910); oggetti d'arte esposti alla Mostra iconografica gonzaghese del 1937; bronzetti dell'Antico.
PACZ - Note	scheda FF 0303275100 - 6
PAC - PARTIZIONE	
PACT - Tipologia di partizione	sezione
PACI - Codice identificativo della partizione	Fondo 7
PACN - Denominazione /titolo della partizione	Collezione Museo Statuario
PACG - Tipo	storicizzata
PACS - Descrizione della partizione	Fondo di positivi storici BN tratti dai negativi della collezione di Giuseppe Lanzoni con soggetti che riprendono i marmi antichi del Museo Statuario dell'Accademia di Mantova prima dell'arrivo delle sculture a Palazzo Ducale.
PACZ - Note	scheda FF 0303275100 - 7
PAC - PARTIZIONE	
PACT - Tipologia di partizione	sezione
PACI - Codice identificativo della partizione	Fondo 8
PACN - Denominazione /titolo della partizione	Raccolta Leandro Ozzòla
PACG - Tipo	attribuita
PACS - Descrizione della partizione	Partizione legata al soprintendente Leandro Ozzòla (cfr. DIZIONARIO BIOGRAFICO SOPRINTENDENTI, pp. 427-429), direttore di Palazzo Ducale dal 1939 al 1952. Il fondo comprende: 15 album di positivi BN (immagini di opere di Palazzo Ducale per la maggior parte utilizzate per la stampa dei cataloghi del museo curati da Ozzòla), 1 faldone miscelaneo di positivi BN (soggetti pittorici, probabilmente utilizzati come corredo iconografico) e 1 scatola condizionata di positivi BN (l'unico conservato nel Deposito della Grafica, con immagini per la pubblicazione del volume "Il Vestiario italiano dal 1500 al 1550" edito da Ozzòla nel 1940).
PACZ - Note	scheda FF 0303275100 - 8
PAC - PARTIZIONE	
PACT - Tipologia di partizione	sezione
PACI - Codice identificativo della partizione	Fondo 9
PACN - Denominazione /titolo della partizione	Positivi Palazzo Ducale
PACG - Tipo	storicizzata
	Il fondo di positivi maggiormente utilizzato dall'ufficio, interpolato anche da stampe storiche di grande pregio, attualmente in fase di riordino e condizionamento. Al proprio interno è diviso in due

PACS - Descrizione della partizione	partizioni: Ambienti e Opere; quest'ultima sezione contiene a sua volta un corpus piuttosto rilevante dedicato al ciclo cavalleresco di Pisanello scoperto da Giovanni Paccagnini negli anni Sessanta nella Sala dei Principi.
PACZ - Note	scheda FF 0303275100 - 9
PAC - PARTIZIONE	
PACT - Tipologia di partizione	sezione
PACI - Codice identificativo della partizione	Fondo 10
PACN - Denominazione /titolo della partizione	Eventi e mostre a Palazzo Ducale
PACG - Tipo	attribuita
PACS - Descrizione della partizione	Fondo costituito da 3 faldoni di positivi BN e C - sia storici sia recenti (con una parte minoritaria di negativi e diapositive) - i cui soggetti documentano visite, inaugurazioni, convegni ed eventi tenuti a Palazzo Ducale. Un intero faldone è dedicato alla celebre esposizione allestita nel 1937, la Mostra Iconografica Gonzaghesca (anche in altri fondi si conservano immagini relative a questo evento).
PACZ - Note	scheda FF 0303275100 - 10
PAC - PARTIZIONE	
PACT - Tipologia di partizione	sezione
PACI - Codice identificativo della partizione	Fondo 11
PACN - Denominazione /titolo della partizione	Miscellanea extra formato
PACG - Tipo	attribuita
PACS - Descrizione della partizione	Partizione miscellanea dove sono raccolti i grandi formati delle stampe positive BN e C (storiche e piuttosto recenti). Convivono positivi sciolti accanto ad alcuni montati su album. Soggetti: Mantova città e Palazzo Ducale (ambienti e opere); indagini diagnostiche condotte su opere pittoriche (stampe da radiografie).
PACZ - Note	scheda FF 0303275100 - 11
PAC - PARTIZIONE	
PACT - Tipologia di partizione	sezione
PACI - Codice identificativo della partizione	Fondo 12
PACN - Denominazione /titolo della partizione	Miscellanea Opere extra territorio BS-CR-MN
PACG - Tipo	attribuita
PACS - Descrizione della partizione	Partizione a soggetto in prevalenza pittorico, raccoglie opere al di fuori dal territorio di competenza della ex Soprintendenza per i beni storico e artistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova (in prevalenza positivi storici BN, ma anche stampe recenti a colori). Perlopiù opere conservate in Italia e una parte minoritaria di opere che si trovano all'estero.
PACZ - Note	scheda FF 0303275100 - 12

PAC - PARTIZIONE**PACT - Tipologia di partizione**

sezione

PACI - Codice identificativo della partizione

Fondo 13

PACN - Denominazione /titolo della partizione

Mantova città e provincia

PACG - Tipo

storicizzata

PACS - Descrizione della partizione

Fondo di positivi a stampa (comprende anche diapositive) che raccoglie i beni storico-artistici e gli oggetti d'arte, in prevalenza dipinti, dei palazzi e delle chiese di Mantova e della sua provincia. Il materiale fotografico era utilizzato dall'ufficio come documentazione delle opere del territorio di competenza della ex Soprintendenza per i beni storici e artistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova. Il fondo comprende una sezione dedicata alle immagini storiche riprodotte dalla collezione privata di Eros Vecchi, acquistate attorno al 1986 dal soprintendente Aldo Cicinelli.

PACZ - Note

scheda FF 0303275100 - 13

PAC - PARTIZIONE**PACT - Tipologia di partizione**

sezione

PACI - Codice identificativo della partizione

Fondo 14

PACN - Denominazione /titolo della partizione

Fondo Cremona città e provincia

PACG - Tipo

storicizzata

PACS - Descrizione della partizione

Fondo di positivi, diapositive e negativi su pellicola, che raccoglie i beni storico-artistici e gli oggetti d'arte - in prevalenza dipinti - dei palazzi e delle chiese di Cremona e della sua provincia. Il materiale fotografico era utilizzato dall'ufficio come documentazione delle opere del territorio di competenza della ex Soprintendenza per i beni storici e artistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova (in seguito alla riorganizzazione delle soprintendenze avvenuto nel 1939, il territorio di Cremona passò da Milano a Mantova).

PACZ - Note

scheda FF 0303275100 - 14

PAC - PARTIZIONE**PACT - Tipologia di partizione**

sezione

PACI - Codice identificativo della partizione

Fondo 15

PACN - Denominazione /titolo della partizione

Fondo Brescia città e provincia

PACG - Tipo

storicizzata

PACS - Descrizione della partizione

Fondo di positivi, diapositive e negativi su pellicola, che raccoglie i beni storico-artistici e gli oggetti d'arte - in prevalenza dipinti - dei palazzi e delle chiese di Brescia e della sua provincia. Il materiale fotografico era utilizzato dall'ufficio come documentazione delle opere del territorio di competenza della ex Soprintendenza per i beni storici e artistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova (in seguito alla riorganizzazione delle soprintendenze nel 1975, il territorio di Brescia passò alla competenza di Mantova).

PACZ - Note	scheda FF 0303275100 - 15
PAC - PARTIZIONE	
PACT - Tipologia di partizione	sezione
PACI - Codice identificativo della partizione	Fondo 16
PACN - Denominazione /titolo della partizione	Miscellanea Scatole nere
PACG - Tipo	storicizzata
PACS - Descrizione della partizione	La partizione mostra probabilmente come doveva presentarsi il primo sistema di organizzazione dell'archivio, ossia in parte rispecchia le originarie unità conservative, miscellanee dal punto di vista tipologico per via della commistione tra negativi su vetro e su pellicola e stampe positive; a volte eterogeneo anche nei soggetti (in prevalenza Mantova città e provincia, Cremona città e provincia, si segnala inoltre la presenza anche di qualche soggetto veronese).
PACZ - Note	scheda FF 0303275100 - 16
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello nella struttura complessa	0
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale
LDCF - Uso	museo, ufficio, soprintendenza
LDCK - Codice contenitore fisico	1492533622728
LDCU - Indirizzo	Piazza Sordello, 40
LDCM - Denominazione raccolta	Palazzo Ducale di Mantova
LDCG - Codice contenitore giuridico	DBunicoCG106551
LDCS - Specifiche	Domus Nova, ala del Paradiso, piano 0 (Deposito Grafica, ambiente C, 0, 38) e piano 3° (Archivio fotografico e Ufficio Patrimonio, ambiente C, 2, 1)
LDCD - Riferimento cronologico	1953 post
	Nel secondo dopoguerra furono allestiti nel 1953 una serie di locali al terzo piano dell'ala del Paradiso in Domus Nova, ad uso sia di

LCN - Note

laboratorio, sia di archivio fotografico con sala di ripresa e camera oscura (cfr. scheda F NCT 0303275101). L'estensione del Gabinetto fotografico - così come documentato negli anni Cinquanta - non è pienamente coincidente con gli attuali locali adibiti ad archivio. Nel Deposito della Grafica (stanza a temperatura e umidità controllate) si conservano sia lastre (Fondo 1) e sia positivi (parte dei fondi 6, 8 e 11) condizionati in materiali a norma (i fototipi sono stati trasferiti nel deposito tra l'inizio degli anni Duemila e il 2016).

ACB - ACCESSIBILITA' AL BENE**ACBA - Accessibilità**

sì

ACBS - Note

Accessibile previa richiesta di consultazione.

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME**INV - ALTRI INVENTARI****INVN - Codice inventario**

1 - 19647

INVD - Riferimento cronologico

1985-2005

PD - PRODUZIONE**PDF - RESPONSABILITA'****PDFJ - Ente schedatore**

M616

PDFH - Codice identificativo

PDF00009

PDFN - Nome scelto di persona o ente

Regia Direzione del Demanio

PDFP - Tipo intestazione

E

PDFA - Indicazioni cronologiche

1861 post

PDFR - Ruolo

soggetto produttore

PDFB - Profilo storico biografico

Palazzo Ducale di Mantova entrò a far parte dei beni del Demanio statale alla conclusione della Terza Guerra di Indipendenza con l'annessione di Mantova al Regno d'Italia, dopo il plebiscito del 1866 (ALGERI 2003, p. 7).

PDFM - Motivazione/ fonte

bibliografia

PDFS - Note

ALGERI 2003; VALLI 2015

PDF - RESPONSABILITA'**PDFJ - Ente schedatore**

M616

PDFH - Codice identificativo

PDF00010

PDFN - Nome scelto di persona o ente

Ministero della Pubblica Istruzione

PDFP - Tipo intestazione

E

PDFA - Indicazioni cronologiche

1861-

PDFR - Ruolo

soggetto produttore

PDFB - Profilo storico biografico

Il 24 settembre 1887 la parte monumentale di Palazzo Ducale di Mantova passò in amministrazione al Ministero dell'Istruzione Pubblica.

PDFM - Motivazione/ fonte

bibliografia

PDFS - Note

ALGERI 2003; VALLI 2015

PDF - RESPONSABILITA'

PDFJ - Ente schedatore	M616
PDFH - Codice identificativo	PDF00011
PDFN - Nome scelto di persona o ente	Ufficio Regionale per la conservazione dei Monumenti della Lombardia
PDFP - Tipo intestazione	E
PDFA - Indicazioni cronologiche	1892/06/00 post
PDFR - Ruolo	soggetto produttore
PDFB - Profilo storico biografico	Gli Uffici regionali per la conservazione dei Monumenti furono istituiti il 19 agosto 1891 con Regio Decreto. L'ufficio competente per la Lombardia venne costituito solo in seguito, nel giugno del 1892 sotto la direzione di Luca Beltrami.
PDFM - Motivazione/ fonte	bibliografia
PDFS - Note	VALLI 2015
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFJ - Ente schedatore	M616
PDFH - Codice identificativo	PDF00001
PDFN - Nome scelto di persona o ente	Regia Soprintendenza ai Monumenti di Verona
PDFP - Tipo intestazione	E
PDFA - Indicazioni cronologiche	1907/1910-1923
PDFR - Ruolo	soggetto produttore
PDFB - Profilo storico biografico	Nel 1907, con l'istituzione delle Soprintendenze territoriali (L. 386 /1907), Mantova e la sua provincia furono poste sotto la competenza dell'ufficio di Verona (questa soprintendenza aveva la responsabilità dei monumenti anche sui territori di Verona e Vicenza). Nello stesso 1907, fu istituita anche la Soprintendenza alle Gallerie e agli Oggetti d'arte di Venezia, che tutelava invece i beni storico-artistici della provincia mantovana (cfr. PDF00002). La bibliografia consultata (DIZIONARIO BIOGRAFICO 2007 e VALLI 2015) pone Mantova, solo dal giugno del 1910 (fino a quel momento dipendente dalla Soprintendenza ai Monumenti di Milano) sotto la direzione della Soprintendenza ai Monumenti di Verona.
PDFM - Motivazione/ fonte	fonte archivistica
PDFM - Motivazione/ fonte	bibliografia
PDFS - Note	ASPD, Busta 91-1 (FNT 7) / VALLI 2015
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFJ - Ente schedatore	M616
PDFH - Codice identificativo	PDF00002
PDFN - Nome scelto di persona o ente	Regia Soprintendenza alle Gallerie, ai Musei Medievali e Moderni e agli Oggetti d'Arte di Venezia
PDFP - Tipo intestazione	E
PDFA - Indicazioni cronologiche	1907-1923
PDFR - Ruolo	soggetto produttore
PDFB - Profilo storico biografico	cfr. PDFS di PDF00001

PDFM - Motivazione/ fonte	fonte archivistica
PDFM - Motivazione/ fonte	bibliografia
PDFS - Note	ASPD, Busta 91-1 (FNT 7) / VALLI 2015
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFJ - Ente schedatore	M616
PDFH - Codice identificativo	PDF00003
PDFN - Nome scelto di persona o ente	Regia Soprintendenza all'Arte medioevale e moderna per le province di Trento, Verona e Mantova
PDFP - Tipo intestazione	E
PDFA - Indicazioni cronologiche	1923-1927
PDFR - Ruolo	soggetto produttore
PDFB - Profilo storico biografico	Con il regio decreto del 31 dicembre 1923 furono istituite le soprintendenze all'Arte Medievale e Moderna; con tale riforma l'ufficio di Verona (già Soprintendenza ai Monumenti) fu subordinato per un quinquennio alla Regia Sovrintendenza dell'Arte Medievale e Moderna di Trento (che aveva competenza su Verona, Mantova e Bolzano), fino al 1927 quando la sede di Verona tornò nuovamente indipendente (con tutela estesa su 2 province: sul territorio veronese e mantovano).
PDFM - Motivazione/ fonte	fonte archivistica
PDFM - Motivazione/ fonte	bibliografia
PDFS - Note	ASPD, Busta 91-1 (FNT 7) / VALLI 2015
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFJ - Ente schedatore	M616
PDFH - Codice identificativo	PDF00004
PDFN - Nome scelto di persona o ente	Regia Soprintendenza all'Arte medioevale e moderna per le province di Verona e Mantova
PDFP - Tipo intestazione	E
PDFA - Indicazioni cronologiche	1927/1928 ca-1939
PDFR - Ruolo	soggetto produttore
PDFB - Profilo storico biografico	Nel 1927, l'ufficio di Verona divenne indipendente dalla soprintendenza di Trento (Regia Soprintendenza all'Arte medioevale e moderna per le province di Trento, Verona e Mantova) e mantenne la competenza sul territorio veronese e mantovano.
PDFM - Motivazione/ fonte	fonte archivistica
PDFM - Motivazione/ fonte	bibliografia
PDFS - Note	ASPD, Busta 91-1 (FNT 7) / VALLI 2015
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFJ - Ente schedatore	M616
PDFH - Codice identificativo	PDF00005
PDFN - Nome scelto di persona o ente	Soprintendenza alle Gallerie delle province di Mantova, Cremona e Verona
PDFP - Tipo intestazione	E
PDFA - Indicazioni cronologiche	1939-1975

PDFR - Ruolo	soggetto produttore
PDFB - Profilo storico biografico	In seguito alla riorganizzazione delle soprintendenze nel 1939 (L. 823 /1939), Mantova divenne sede della soprintendenza per i Beni storico artistici con competenza sui territori di Cremona e Verona.
PDFM - Motivazione/ fonte	fonte archivistica
PDFM - Motivazione/ fonte	bibliografia
PDFS - Note	ASPD, Busta 91-1 (FNT 7) / VALLI 2015
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFJ - Ente schedatore	M616
PDFH - Codice identificativo	PDF00006
PDFN - Nome scelto di persona o ente	Soprintendenza per i Beni artistici e storici per le province di Brescia, Cremona e Mantova
PDFP - Tipo intestazione	E
PDFA - Indicazioni cronologiche	1975-2014
PDFR - Ruolo	soggetto produttore
PDFB - Profilo storico biografico	Dopo la riorganizzazione delle soprintendenze nel 1975 (DPR 805 /1975), Mantova continuò ad essere sede della soprintendenza per i Beni storico artistici con competenza sui territori di Cremona e Brescia (provincia passata in questa occasione dall'ufficio di Milano).
PDFM - Motivazione/ fonte	bibliografia
PDFM - Motivazione/ fonte	timbro
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFJ - Ente schedatore	M616
PDFH - Codice identificativo	PDF00007
PDFN - Nome scelto di persona o ente	Palazzo Ducale di Mantova
PDFP - Tipo intestazione	E
PDFA - Indicazioni cronologiche	2014-
PDFR - Ruolo	soggetto conservatore
PDFM - Motivazione/ fonte	contesto
PDFS - Note	Museo autonomo dal 2014.
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	M616
AUTH - Codice identificativo	00000007
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Fotografia Premi
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	attivo 1865-1930
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione

AUTM - Motivazione/fonte	documentazione
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	M616
AUTH - Codice identificativo	00000012
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Fotografia A. Premi dei fratelli Lini
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	attivo 1935-1956
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTM - Motivazione/fonte	documentazione
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	M616
AUTH - Codice identificativo	00000001
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Studio Calzolari
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	attivo 1882-1996
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTM - Motivazione/fonte	documentazione
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	M616
AUTH - Codice identificativo	00000010
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Studio Giovetti
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	attivo 1920-1999
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	M616
AUTH - Codice identificativo	00000003
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Barbieri, Ernesto
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	in attività 1960-1980

AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	comunicazione orale
AUTM - Motivazione/fonte	documentazione
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	fascicolo segnalato in FNT 6
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	M616
AUTH - Codice identificativo	00000009
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Iorio, Antonio
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	documentato in attività 1981-1982
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	comunicazione orale
AUTM - Motivazione/fonte	documentazione
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	fascicolo segnalato in FNT 6
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	M616
AUTH - Codice identificativo	00000004
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Finazzzer, Gabriele
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	in attività 1987-2003
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	comunicazione orale
AUTM - Motivazione/fonte	documentazione
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	registri inventariali in Fondo 3, cassetto 6 (cfr. anche FNT 2)
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	M616
AUTH - Codice identificativo	00000005
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Pecchini, Doretta
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	in attività 1984-2008
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	comunicazione orale
AUTM - Motivazione/fonte	documentazione

AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	registri inventariali in Fondo 3, cassetto 6 (cfr. anche FNT 2)
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	M616
AUTH - Codice identificativo	00000006
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Pezzini, Emanuela
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	in attività 1984-2019
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	comunicazione orale
AUTM - Motivazione/fonte	documentazione
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	registri inventariali in Fondo 3, cassetto 6 (cfr. anche FNT 2)
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	M616
AUTH - Codice identificativo	00000013
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Quattrone, Antonio
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	documentato in attività dalla metà degli anni Ottanta del XX sec.
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	documentazione
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTZ - Note	riprese della Camera Picta di Andrea Mantegna (Fondo 4 e Fondo 9)
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	M616
AUTH - Codice identificativo	00000014
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Michelotti, Remo
AUTP - Tipo intestazione	P
AUTA - Indicazioni cronologiche	attivo dal 1977
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	iscrizione
AUTM - Motivazione/fonte	bibliografia
AUTZ - Note	L'OCCASO 2001, p. 1 (Premessa)
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Mantova - Palazzo Ducale <Ambienti>

SGTI - Identificazione	Mantova - Palazzo Ducale <Opere>
SGTI - Identificazione	Chiese - Mantova <Città - Provincia>
SGTI - Identificazione	Palazzi - Mantova <Città - Provincia>
SGTI - Identificazione	Beni mobili - Mantova <Città - Provincia>
SGTI - Identificazione	Chiese - Cremona <Città - Provincia>
SGTI - Identificazione	Palazzi - Cremona <Città - Provincia>
SGTI - Identificazione	Beni mobili - Cremona <Città - Provincia>
SGTI - Identificazione	Chiese - Brescia <Città - Provincia>
SGTI - Identificazione	Palazzi - Brescia <Città - Provincia>
SGTI - Identificazione	Beni mobili - Brescia <Città - Provincia>
SGTI - Identificazione	Restauro - Analisi diagnostica - Beni culturali
SGTI - Identificazione	Guerra mondiale 1914-1918 - Beni architettonici - Beni storico-artistici - Danni di guerra
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Archivio di documentazione del patrimonio storico-artistico, archeologico, architettonico e paesaggistico dei territori di Mantova, Cremona e Brescia (qualche soggetto relativo a Verona); esula da tale contesto tematico soltanto il Fondo 5 che documenta le distruzioni che devastarono il territorio veneto-friulano durante la Grande Guerra. La porzione maggioritaria dell'archivio è dedicata a Palazzo Ducale: dagli ambienti alle opere conservate nel museo, dai restauri architettonici del complesso monumentale a quelli pittorici della Pinacoteca Ducale, dagli eventi promossi dall'ente alle mostre organizzate dal museo, sino alle visite di personaggi illustri, regnanti o noti industriali.

DA - DATI ANALITICI

NOTIZIE GENERALI - L'archivio fotografico analogico di Palazzo Ducale di Mantova esprime due anime distinte: la prima legata al museo, agli ambienti e alle collezioni che iniziarono ad abitare le stanze della reggia a partire dal 1915 (anno della Convenzione tra Stato e istituzioni locali per il trasporto e il deposito delle raccolte artistiche comunali nel complesso gonzaghese); la seconda legata all'attività di tutela territoriale della Soprintendenza per i beni storico-artistici, che ebbe sede a Mantova a partire dal 1939 (su impulso della Legge Bottai n. 1089/1939): l'ufficio territoriale dovette infatti coprire, a seconda degli intervalli temporali, diverse province di competenza (1939-1975: province di Mantova, Cremona e Verona; 1975-2014 province di Brescia, Cremona e Mantova). L'archivio fotografico ha avuto quindi origine da queste due funzioni dell'istituto, distinte nell'esercizio della tutela sul territorio di pertinenza e nella gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio e delle collezioni di Palazzo Ducale - complesso monumentale compreso. Contando che le due funzioni erano in capo al medesimo ente, l'archiviazione dei documenti fotografici è stata unitaria, e frequentemente in uno stesso fondo si possono trovare immagini del museo accanto a quelle del territorio: d'altra parte alcune partizioni si presentano invece dedicate soltanto ad uno dei due aspetti. All'interno dell'archivio fotografico sono inoltre rintracciabili diversi nuclei di materiali raccolti dai direttori - ma anche dai funzionari - che si susseguirono alla guida del museo e dell'ufficio; raccolte nate dalle ricerche personali dei singoli studiosi, con soggetti che in alcuni casi esulano dal contesto di competenza: si tratta perlopiù di repertori iconografici di pittura. Sul fronte degli autori fotografi (quelli ricordati nella scheda madre sono necessariamente una selezione dei più ricorrenti, si rimanda alle 16 partizioni figlie per un quadro più

esaustivo), grazie al supporto documentario dei materiali archivistici relativi all'archivio fotografico (cfr. FNT 6 e FNT 7), è possibile ipotizzare che prima dell'ultima guerra mondiale lo stesso archivio venisse implementato anche grazie all'apporto di fotografi esterni, cui Palazzo Ducale si appoggiava per la commissione dei soggetti richiesti (in primis gli studi mantovani Premi e Calzolari, cui si somma il contributo dei principali atelier italiani quali Alinari e Anderson). Dal secondo dopoguerra si ha notizia di un "Gabinetto fotografico", i cui lavori sono documentati in diverse riprese del 1953-1954 eseguite alla conclusione della sistemazione dei locali in Domus Nova, ambienti in parte coincidenti con l'attuale ubicazione (cfr. scheda F, NCT 0303275101). Dagli anni Cinquanta la storia dell'archivio diventa maggiormente documentata e più facilmente ricostruibile: sono noti i nomi degli operatori interni di Palazzo Ducale, contestualmente al periodo in cui furono attivi presso l'istituzione. Di pari passo, si rivela più comprensibile anche l'articolazione dei fondi costituiti in seguito alla creazione del "Gabinetto fotografico", denominazione poi mutata in favore di "Laboratorio fotografico". La storia dell'archivio si è conclusa attorno alla fine del primo decennio degli anni Duemila, quando si passò a pieno regime dalla fotografia analogica a quella digitale. **NOTA SULLA CRONOLOGIA** - Il campo a vocabolario chiuso "DTZG - Fascia cronologica/periodo" non prevede la fascia cronologica XIX-XXI, equivalente ad un archivio fotografico costituitosi nell'Ottocento, sviluppatosi per la maggior parte lungo tutto il Novecento e che conserva materiali databili fino primo decennio del Duemila, come quello di Palazzo Ducale. Per questo motivo si è optato di racchiudere la sola porzione ottocentesca dopo il 1869, anno in cui il fotografo mantovano Andrea Premi fu "autorizzato ad effettuare riprese di documentazione nella reggia" (si cita da MONTANARI 2023 p. 8, cfr. anche VALLI 2015 p. 85), dato che nel Fondo 1 delle Lastre si conservano diversi vetri di Premi della Camera Picta, probabilmente eseguiti prima del biennio 1876-1877, quando fu condotto l'intervento di restauro iniziato da Luigi Cavenaghi e concluso da Antonio Bertolli (si veda poi la lastra n. 865 in allegato, ossia la 123 della ditta Premi, datata da MONTANARI 2023 tra la fine del 1894 e l'inizio del 1895). Vista l'operazione arbitraria necessariamente condotta sul paragrafo "DT - CRONOLOGIA", il termine finale per la datazione ottocentesca è derivata dal vetro n. 860, una rara veduta del lato meridionale della Palazzina della Paleologa, probabilmente inedita e forse realizzata proprio nell'anno della sua demolizione, il 1899. Il caso di questo fabbricato, abbattuto per mettere pienamente in luce il prospetto orientale del Castello di S. Giorgio, fa propendere per una cronologia sullo scorcio del secolo: nonostante il mancato riscontro di materiali (positivi o negativi) puntualmente realizzati nell'anno 1900, si ritiene preferibile mantenere una continuità con la cronologia novecentesca e degli anni Duemila dell'archivio fotografico. **STORIA NOVECENTESCA DELL'ARCHIVIO (1914-1949)** - Le iniziali vicende dell'Archivio fotografico di Palazzo Ducale (d'ora in poi AFPD), prima della messa in opera nel 1953-1954 del Gabinetto fotografico interno all'ufficio, sono in parte ricostruibili grazie alla consultazione dell'Archivio storico di Palazzo Ducale denominato "Archivio Vecchio" (ASPD, b. 91-1, f. Pos. 2 - Fotografie dal 1914 al 1935; la cronologia dei documenti nel fascicolo copre fino al 1949 circa). Il primo riferimento alla "modestissima collezione di fotografie già iniziata dal Patricolo" si ha nel marzo del 1914 quando Guglielmo Pacchioni, ispettore di Palazzo Ducale, richiese copia dei negativi appartenenti al cavalier Giuseppe Lanzoni "da servire all'archivio

NSC

fotografico di questo ufficio” (prot. 37, 5 marzo 1914). Probabilmente rimasta senza risposta, la richiesta fu reiterata nuovamente nell’ottobre seguente con l’aggiunta da parte di Pacchioni dell’invio “di una copia delle fotografie che furono eseguite dal messale già esistente nel Duomo ed ora qui depositato [in Ducale]”, ossia il codice di Barbara di Brandeburgo, oggi al Museo diocesano di Mantova (prot. 286, 15 ottobre 1914). Si ricorda che nell’AFPD si conserva il fondo Museo Statuario costituito dalle stampe positive della collezione di marmi antichi ripresi dallo stesso Lanzoni nel 1908-1910 (cfr. scheda FF 03 03275100 -7), quando le opere erano ancora collocate presso il Palazzo degli Studi di Mantova prima del trasferimento nel museo Ducale - peraltro è del 1915, vale a dire l’anno dopo la richiesta di Pacchioni, la convenzione tra il comune e il museo per l’arrivo della collezione statuaria. Riferito al 1915 è un elenco manoscritto di soggetti architettonici raggruppati sotto il titolo suggestivo di “Fotografie di Mantova scomparsa”, dove si alternano riprese dei due più importanti studi fotografici cittadini: Premi e Calzolari, sin dall’inizio professionisti di riferimento per le committenze di Palazzo Ducale (prot. 653, 22 settembre 1915). In quest’ultimo documento non è chiarito se l’archivio fotografico fosse a Mantova - se esistesse anche solo un piccolo deposito per i repertori iconografici cittadini ad uso dell’ufficio - in quanto il palazzo dipendeva dalla Soprintendenza di Venezia per gli oggetti d’arte e da quella di Verona per i monumenti. Nel 1922 si ha infatti notizia che presso la sede veronese della soprintendenza si raccoglievano le copie positive, ma soprattutto le lastre negative di soggetti mantovani commissionati allo studio Premi: il documento non chiarisce se in Palazzo Ducale si conservasse almeno una copia positiva per ogni ripresa (prot. 10434, 30 agosto 1922). Dopo il 1923, Mantova passò sotto la direzione della soprintendenza olistica di Trento diretta da Giuseppe Gerola; due anni più tardi l’architetto trentino chiederà al direttore onorario di Palazzo Ducale, Clinio Cottafavi, di poter avere le immagini di un “sarcofago” nel duomo di S. Pietro da eseguire “qualora già non si trovassero nelle collezioni del Pal. Ducale”: affermazione che non lascia dubbi sul fatto che nel museo si trovasse una raccolta di fotografie (prot. 2282, 16 luglio 1925). A quel punto Cottafavi, evidentemente verificato di non avere nella disponibilità le fotografie richieste, commissionò le immagini al “fotografo Premi”, con l’accortezza di precisare a Gerola “ho trattenuto per l’archivio di Palazzo una copia delle predette fotografie” (prot. 397, 17 dicembre 1925). Dal carteggio nato intorno alla richiesta del Gerola si recuperano inoltre alcune informazioni di interesse: Cottafavi scelse di utilizzare la ditta di professionisti locali a scapito della proposta del soprintendente di inviare in sopralluogo a Mantova “il nostro fotografo dell’Ufficio” e nonostante il commento dello stesso Gerola: “Quel fotografo Premi mi pare un po’ caro” (prot. 2735, 19 agosto 1925). L’operatore di riferimento per Trento era Sergio Perdomi (1887-1935), ostigliese di nascita, il cui laboratorio era all’interno dello stesso Castello del Buonconsiglio, sede della soprintendenza. Sul finire degli anni Venti, con il passaggio di Mantova nuovamente sotto la competenza dell’ufficio di Verona, anche il fotografo della Soprintendenza mutò dapprima nella figura di A. Basile, poi, dalla metà degli anni Trenta, in Vincenzo Bonacini. Cottafavi non solo si appoggiava allo studio Premi, ma anche all’atelier mantovano Calzolari come documentato in più occasioni nei carteggi del fascicolo. Un’altra circostanza chiarisce il modo in cui doveva essere gestito il flusso delle immagini tra Verona, sede della Soprintendenza, e Mantova: in occasione della richiesta di riproduzioni di opere presenti alla Mostra iconografica gonzaghesca

del '37, il segretario di Palazzo Ducale Carmelo Gambino inoltrò la richiesta a Verona al soprintendente Alfredo Barbacci, che rispose inviando a Mantova le immagini richieste tratte da negativi conservati nell'ufficio veneto (prot. 631 e 632 rispettivamente del 1° e 3 novembre 1938, prot. 2394 dell'8 novembre 1938). Dal carteggio trovano conferma vicende già note sull'archivio veronese, trasferito per la parte mantovana alla Soprintendenza di Brescia nel 1977 (Mantova nel '75 era passata sotto la competenza della città lombarda): i negativi di Mantova venivano dunque custoditi a Verona (cfr. MORATO 2006). D'altra parte è documentato, sempre nel caso della Mostra iconografica gonzaghesca, che a Mantova si conservavano le stampe positive relative all'esposizione, ancora oggi rintracciabili presso l'Archivio fotografico di Palazzo Ducale. Da queste considerazioni emerge un fatto importante: l'archivio dei positivi eseguiti prima del 1939 - anno in cui Mantova divenne Soprintendenza, senza più dipendere dalla città veneta - non trova riscontro nei negativi conservati in Palazzo Ducale, ma in quelli attualmente ubicati a Brescia - provenienti da Verona - tutti digitalizzati, catalogati e pubblicati sul portale ministeriale Catalogo generale dei Beni Culturali (cfr. le 1612 schede delle lastre negative a soggetto mantovano pubblicate su <https://catalogo.beniculturali.it/>). Escludendo i materiali riferibili all'Ottocento, ossia riconducibili al periodo anteriore all'istituzione delle soprintendenze, resta da verificare se le lastre novecentesche ancora in Palazzo Ducale (oltre al fondo 1, si segnala il centinaio di vetri presente nel fondo 16), siano tutte posteriori al 1939 o magari qualcuna sia da ricondurre al periodo precedente. Da quanto emerge in merito ai negativi databili con evidenza - come il Tempio della Trinità di Rubens ricongiunto da Leandro Ozzòla nel 1952 (lastra n. 61) o le protezioni antiaeree poste in opera dopo l'entrata in guerra dell'Italia nel 1940 (lastre nn. 800-803) o ancora il ripristino del Giardino dei Semplici iniziato a partire dal 1939 (lastra n. 260) - è certo che alcune riprese rientrino negli anni della nuova soprintendenza mantovana, ma la cronologia di altre immagini non è sempre così sicura (la lastra 845, un busto del Museo statuario, sembra eseguita prima del trasporto a Palazzo Ducale degli anni Venti: l'opera dovette essere fotografata ancora presso il Palazzo degli Studi). Ritornando al fascicolo archivistico, con il nuovo insediamento della Soprintendenza in Palazzo Ducale e la nomina a direttore di Leandro Ozzòla, in risposta alle consuete richieste di immagini, nei carteggi si trova un'affermazione ricorrente che sottolinea la mancanza di un laboratorio interno a supporto dell'ufficio: "Questa Soprintendenza non possiede Gabinetto fotografico né doppioni di fotografie" (prot. 109, 9 aprile 1946). Il motivo della mancanza di negativi è quindi chiarito: "Questa Soprintendenza non ha lastre fotografiche perché quando fu fatto l'Inventario degli Oggetti d'Arte dipendeva dalla Soprintendenza di Verona" (prot. 90, 25 marzo 1946). Riassumendo, una prima raccolta fotografica (probabilmente di stampe positive) fu iniziata da Achille Patricolo, architetto nominato conservatore del Palazzo Ducale nel 1898 che soggiornò a Mantova fino al 1905 (VALLI 2015), così come documentato per mano di Cottafavi. Non disponendo di un laboratorio interno, Palazzo Ducale commissionava le fotografie a professionisti esterni, quali gli studi mantovani Premi e Calzolari, come ampiamente attestato. La documentazione prodotta veniva inviata a Verona (lastre con copie positive), mentre doveva essere una consuetudine rodada trattenere a Mantova le stampe doppie così da creare un repertorio iconografico ad uso dell'ufficio distaccato. Con la riorganizzazione delle soprintendenze nel 1939, Palazzo Ducale divenne per la prima volta

sede della Regia Soprintendenza alle Gallerie e da questo momento in avanti si iniziarono a conservare in loco anche le lastre negative e le pellicole. Con l'arrivo a Mantova di Giovanni Paccagnini nel 1952, presero avvio anche i lavori per mettere in opera un Gabinetto fotografico interno ad uso dell'ufficio, pronto già attorno al 1953-1954. Da qui in avanti la produzione di negativi da parte degli operatori del Ducale è certamente lo specchio dei positivi, fatto salvo che non tutte le pellicole venivano stampate (sulle buste dei negativi si trova a volte indicato "St[ampa] mancante").

MTI

L'intero archivio fotografico è stato oggetto di uno studio propedeutico alla descrizione catalografica in SIGECweb, con la redazione di schede FF dei fondi e di una decina di F delle immagini più rappresentative appartenenti all'archivio (2022-2023, a cura di chi scrive). Tale ricognizione ha portato inoltre alla schedatura dell'intero fondo 5, Danni di Guerra (schede F redatte nel 2023, NCT da 0303275111 a 0303275210) con la contestuale digitalizzazione del relativo faldone archivistico, di cui è stato redatto anche il registro (a cura della dott.ssa Sara Gandolfi, 2022-2023).

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX
---	-----

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1869
------------------	------

DTSV - Validità	post
------------------------	------

DTSF - A	1899
-----------------	------

DTSL - Validità	(?)
------------------------	-----

DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
--------------------------------	--------------

DTM - Motivazione/fonte	analisi storica
--------------------------------	-----------------

DTM - Motivazione/fonte	fonte archivistica
--------------------------------	--------------------

DTT - Note

L'arco cronologico proposto abbraccia la sola produzione fotografica ottocentesca. Bibliografia: MONTANARI 2023; VALLI 2015. Fonti archivistiche: Archivio di Stato di Mantova, Archivio della Scalcheria e dell'Amministrazione del Palazzo Ducale di Mantova.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX-XXI
---	--------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1901
------------------	------

DTSV - Validità	ca
------------------------	----

DTSF - A	2008
-----------------	------

DTSL - Validità	ca
------------------------	----

DTM - Motivazione/fonte	analisi tecnico-formale
--------------------------------	-------------------------

DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
--------------------------------	--------------

DTM - Motivazione/fonte	comunicazione orale
--------------------------------	---------------------

DTM - Motivazione/fonte	data
--------------------------------	------

DTM - Motivazione/fonte	iscrizione
--------------------------------	------------

DTM - Motivazione/fonte	referimenti biografici
DTM - Motivazione/fonte	timbro
DTM - Motivazione/fonte	fonte archivistica
DTM - Motivazione/fonte	documentazione
DTT - Note	L'arco cronologico proposto abbraccia l'intera produzione fotografica novecentesca e degli anni Duemila dell'archivio analogico (si rimanda alle schede figlie delle singole partizioni per la cronologia di ogni fondo)

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCP - Riferimento alla parte	intero archivio
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCN - Note	L'archivio presenta generalmente discrete condizioni conservative, salvo diversi nuclei circoscritti che mostrano condizioni piuttosto critiche: in particolare diverse lastre rotte in frammenti e alcune pellicole BN con deformazioni e contrazioni del supporto in acetato che ne pregiudicano completamente la lettura (vedi FTAN 5 in allegato). Si rimanda alle schede figlie per maggior approfondimento.
STD - Modalità di conservazione	Positivi: la maggior parte entro faldoni e scatole con o senza supporto secondario di cartoncino (in alcuni casi interfoliati con carta non acida); una piccola parte montati in album (si segnala che è in corso il condizionamento dei positivi in materiali a norma, a partire dal Fondo 9). Pellicola: entro buste pergamine o buste in plastica; talvolta interi rullini non ancora tagliati. Vetri: le sole lastre digitalizzate si conservano entro carta non acida, in contenitori a norma.
STP - Proposte di interventi	spolveratura, pulitura, condizionamento

RST - INTERVENTI

RSTP - Riferimento alla parte	Fondo 1 - Lastre
RSTI - Tipo intervento	condizionamento
RSTD - Riferimento cronologico	primi anni Duemila
RSTT - Descrizione intervento	Le lastre si conservano entro carta anti-acido, posizionate in verticale in scatole di cartone conservativo.
RSTN	Garilli, Cristina
RSTO - Note	piano 0, Deposito Grafica, armadio G. 21

RST - INTERVENTI

RSTP - Riferimento alla parte	Fondo 6 - Miscellanea positivi storici (5 unità: scatola 1, 2, 4, 5, 6)
RSTI - Tipo intervento	pulitura meccanica, condizionamento
RSTD - Riferimento cronologico	2008
RSTT - Descrizione intervento	Spolveratura, interfoliazione con carta non acida e sistemazione in orizzontale entro scatole di cartone conservativo.
RSTN	Mantovani, Tiziana
RSTO - Note	piano 0, Deposito Grafica, armadio G. 21

RST - INTERVENTI

RSTP - Riferimento alla parte	Fondo 8 - Raccolta Leandro Ozzòla, sezione sezione Il vestiario italiano (scatola 3)
RSTI - Tipo intervento	pulitura meccanica, condizionamento
RSTD - Riferimento cronologico	2008
RSTT - Descrizione intervento	spolveratura; interfoliazione con carta non acida; sistemazione in orizzontale entro scatole di cartone conservativo.
RSTN	Mantovani, Tiziana
RSTO - Note	piano 0, Deposito Grafica, armadio G. 21, scatola 3

RST - INTERVENTI

RSTP - Riferimento alla parte	Fondo 11- Miscellanea extra formato (1 cassetto)
RSTI - Tipo intervento	pulitura meccanica, condizionamento
RSTD - Riferimento cronologico	2008
RSTT - Descrizione intervento	Spolveratura, entro camice in carta non acida o in buste di plastica trasparente, sistemazione in orizzontale entro cassettera.
RSTN	Mantovani, Tiziana
RSTO - Note	piano 0, Deposito Grafica, cassettera D1, 1° cassetto dall'alto

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	MiC - Palazzo Ducale di Mantova
CDGI - Indirizzo	piazza Sordello, 40 - 46100 Mantova
CDGN - Note	Tutela ope legis ex art. 10 c. 1 Dlgs 42/2004 e s.m.i.
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	New_1675258821989
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Gabinetto fotografico di Palazzo Ducale: sala posa, 1953 (Fondo 2, Archivio Vecchio, Serrandina grande 2)
FTAK - Nome file originale	Sala posa.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1676546812812
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	timbro del Gabinetto fotografico di Palazzo Ducale su di una busta pergamina (Fondo 3, Negativi classificatore Olivetti, cassetto 4, scatola 1, pellicola n. 2002 del 1987)
FTAK - Nome file originale	Gabinetto fotografico_timbro 1987.JPG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1677159636650
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	busta contenente negativi con timbro Gabinetto fotografico, circoscrivibile alla seconda metà degli anni Ottanta (Fondo 3, Negativi classificatore Olivetti, cassetto 1)
FTAK - Nome file originale	timbro Gabinetto seconda parte anni 80.JPG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1677159892446
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	busta pergamina con il timbro del Laboratorio fotografico, databile al 1992 (Fondo 3, Negativi classificatore Olivetti, cassetto 2)
FTAK - Nome file originale	Laboratorio fotografico_timbro 1992.JPG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1677247896617
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	pellicola in acetato deformata dalla contrazione dimensionale del supporto stesso (Fondo 2, Archivio vecchio)
FTAK - Nome file originale	P1670115.JPG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1691673240630
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Fondo 7, Collezione Museo Statuario, inv. 6678
FTAK - Nome file originale	6678.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1691673070865
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Fondo 8, Raccolta Leandro Ozzòla, sezione Album
FTAK - Nome file originale	195.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1691673409724
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Fondo Positivi Palazzo Ducale, sezione Opere, positivo del G.F.N. (ciclo di Pisanello, 1974 post)
FTAK - Nome file originale	E 101324.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAN - Codice identificativo	New_1691674826794
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Fondo 2, Archivio vecchio, Serrandina grande 1 e 2
FTAK - Nome file originale	P1640257.JPG
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1691676045619
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Fondo 6, Miscellanea positivi storici, Abbazia di San Benedetto in Polirone (aristotipo)
FTAK - Nome file originale	Fondo 6_Polirone.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1691676152481
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Fondo 12, Miscellanea Opere extra territorio BS-CR-MN, Ercole in riposo attribuito al Moderno (Londra, Quentin Fondation)
FTAK - Nome file originale	Fondo 12_attr. Moderno attr. ante 1503_.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1691676641108
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Fondo 13, Mantova città e provincia, Sabbioneta (Porta imperiale)
FTAK - Nome file originale	Fondo 13_Sabbioneta Porta Imperiale.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1707045403908
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Fondo 1 - Lastre, vetro n. 860. Palazzo Ducale di Mantova, Palazzina della Paleologa prima della demolizione del 1899, lato meridionale, fine XIX sec.
FTAK - Nome file originale	860-D.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	New_1707047094154
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAM - Titolo/didascalia	Fondo 1 - Lastre, vetro n. 865. Palazzo Ducale di Mantova, Castello di S. Giorgio, Camera Picta di Andrea Mantegna, parete dell'Incontro, ripresa della ditta Premi eseguita tra la fine del 1894 e l'inizio del 1895 (MONTANARI 2023; VALLI 2015, p. 99, n. 411, p. 297)
FTAK - Nome file originale	865-D.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	New_1675176858437
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	struttura archivio fotografico

FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Suddivisione dei fondi dell'archivio fotografico di Palazzo Ducale, Mantova
FNTA - Autore	Mengoli, Elisa
FNTD - Riferimento cronologico	2023
FNTK - Nome file originale	Archivio Fotografico Ducale MN_elenco fondi.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	New_1675250029702
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	inventario
FNTR - Formato	xls
FNTT - Denominazione /titolo	Elenco Negativi Classificatore Olivetti
FNTK - Nome file originale	Negativi Classificatore Olivetti_ELENCO.xlsx
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	New_1680258690078
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	elenco di consistenza
FNTR - Formato	xls
FNTT - Denominazione /titolo	Fondo 13_Mantova città e provincia_elenco di consistenza con soggetti
FNTA - Autore	Mecenero, Elena
FNTD - Riferimento cronologico	2023 ante
FNTK - Nome file originale	Fondo 13_Mantova città e provincia_elenchi di consistenza con soggetti.xlsx
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	New_1680258821103
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	elenco di consistenza
FNTR - Formato	xls
FNTT - Denominazione /titolo	Fondo 14_Cremona città e provincia_elenco di consistenza con soggetti
FNTA - Autore	Mecenero, Elena
FNTD - Riferimento cronologico	2023 ante
FNTK - Nome file originale	Fondo 14_Cremona città e provincia_elenchi di consistenza con soggetti.xlsx
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	New_1680258880621
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	elenco di consistenza
FNTR - Formato	xls
FNTT - Denominazione	

/titolo	Fondo 15_Brescia città e provincia_elenco di consistenza con soggetti
FNTA - Autore	Mecenero, Elena
FNTD - Riferimento cronologico	2023 ante
FNTK - Nome file originale	Fondo 15_Brescia citta e provincia_elenchi di consistenza con soggetti.xlsx
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	New_1676545247741
FNTX - Genere	documentazione esistente
FNTP - Tipo	fascicolo archivistico
FNTT - Denominazione /titolo	busta "ASMN Archivio Vecchio (+ Scalcheria)", fascicolo "Archivio fotografico"
FNTA - Autore	Garilli, Cristina
FNTD - Riferimento cronologico	ante 2022
FNTN - Nome archivio	Archivio fotografico, Palazzo Ducale di Mantova
FNTS - Collocazione	Domus Nova, ala del Paradiso, piano 3°, Archivio fotografico e Ufficio Patrimonio, mobiletti degli inventari
FNTO - Note	La busta contiene un fascicolo con i risultati delle ricerche di Cristina Garilli: sono state raccolte le informazioni riguardanti l'Archivio fotografico trovate all'interno dell'archivio contabilità di Palazzo Ducale.
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	New_1679133676722
FNTX - Genere	documentazione esistente
FNTP - Tipo	fascicolo archivistico
FNTT - Denominazione /titolo	busta 91-1, pos. 2, fascicolo Fotografie dal 1914-1935
FNTD - Riferimento cronologico	1914-1949 ca
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico ("Archivio Vecchio"), Palazzo Ducale di Mantova
FNTS - Collocazione	Domus Nova, ala del Paradiso, piano 4°
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	New_1680447970824
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	elenco di consistenza
FNTR - Formato	xls
FNTT - Denominazione /titolo	Fondo 9_Positivi Palazzo Ducale_elenco di consistenza con soggetti
FNTA - Autore	Mecenero, Elena
FNTD - Riferimento cronologico	2023 ante
FNTK - Nome file originale	Fondo 9_Positivi Palazzo Ducale_elenco di consistenza con soggetti.xlsx
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	PATRICOLO 1908

BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000018
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Patricolo Achille, Guida del palazzo Ducale di Mantova, corredata di un album e d'una piccola pianta per cura del Comitato del Palazzo Ducale, Mantova, 1908
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	PACCHIONI 1921
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000019
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pacchioni Guglielmo, Il Palazzo Ducale di Mantova, Firenze, 1921
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	LEVI 1925
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000022
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Levi Alda, Il Museo greco-romano nel Palazzo Ducale di Mantova, in "Bollettino d'Arte", serie II, novembre 1925, pp. 225-234
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	GIANNANTONI 1929
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000020
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Giannantoni Nino, Il Palazzo Ducale di Mantova, Roma, 1929
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	LEVI 1931
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000011
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Levi Alda, Sculture greche e romane del Palazzo ducale di Mantova, Roma 1931
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	GIANNANTONI 1937
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000008
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Giannantoni Nino, Mostra Iconografica Gonzaghesca. Catalogo delle Opere (Mantova - Palazzo Ducale, 16 Maggio - 19 Settembre 1937), Mantova 1937
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	OZZOLA 1940
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000009
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ozzòla Leandro, Il vestiario italiano dal 1500 al 1550: saggio di cronologia documentata, Roma, 1940
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	OZZOLA GALLERIA
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000012
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ozzòla Leandro, La Galleria di Mantova: Palazzo Ducale, Cremona, 1948
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	OZZOLA MUSEO
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000013
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo museo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ozzòla Leandro, Il Museo d'arte medievale e moderna del Palazzo Ducale di Mantova [1950?]
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	BERZAGHI 1995
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000021
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Berzagli Renato, La Galleria degli Specchi del Palazzo Ducale di Mantova. Storia, iconografia, collezioni, in "Quaderni di Palazzo Te", n. 2, 1995, pp. 49-71
BIBN - Note	p. 54 (Berzagli descrive le decorazioni pittoriche nella due stanze in quel momento adibite a "laboratorio fotografico")
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	PAOLETTI TESI 1998-1999
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000014
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	tesi di laurea

BIBM - Riferimento bibliografico completo	Paoletti Francesca, L'Archivio fotografico Giovetti di Mantova, Tesi di laurea in Lettere moderne, Università di Parma, anno accademico 1998-1999
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	FERRARI 1999
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000003
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ferrari Daniela, L'archivio fotografico Calzolari acquistato dall'Archivio di Stato di Mantova in "La Reggia. Giornale della Società per il Palazzo Ducale", 1999, VII, n. 2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	ACERBI TESI 1999-2000
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000002
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	tesi di laurea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Acerbi Elisa, Lo studio Calzolari e l'immagine di Mantova, Tesi di laurea in Conservazione dei beni culturali, Università di Parma, 1999-2000
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	MORTARI 2002
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000001
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Obiettivo la città. Fotografi mantovani tra Otto e Novecento (Mantova, Centro Culturale Gino Baratta, 11 - 28 giugno 2002), a cura di Annamaria Mortari, Mantova, 2002
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	SCARAMELLA 2003
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000004
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Scaramella Lorenzo, Fotografia. Storia e riconoscimento dei procedimenti fotografici, Roma, 2003
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	PREVITI TESI 2004-2005
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000016
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	tesi di laurea
	Previti Serena, L'Archivio fotografico Giovetti e la "Storia di

BIBM - Riferimento bibliografico completo	Mantova", Tesi di laurea in Conservazione dei beni culturali, Università di Parma, 2004-2005
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	MORATO 2006
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000025
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Morato Diego, Una stagione della città e del territorio di Mantova. Monumenti, dintorni e altri percorsi nell'archivio fotografico in lastre della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia, Cremona e Mantova, in "Bollettino 2004/2005. Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio de Brescia, Cremona e Mantova", a cura di Luca Rinaldi, n. 2, dicembre 2006, pp. 77-81
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.soprintenzabrescia.beniculturali.it/it/162/bollettino-n-2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	DIZIONARIO BIOGRAFICO SOPRINTENDENTI
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000005
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	dizionario
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Dizionario biografico dei soprintendenti storici dell'arte. 1904-1974, a cura del Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale per il patrimonio storico artistico e etnoantropologico; Centro studi per la storia del lavoro e delle comunità territoriali, Bologna, 2007
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	ARCHIVI FOTOGRAFICI SOPRINTENDENZE 2010
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000030
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	atti
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Gli archivi fotografici delle soprintendenze. Tutela e storia: territori veneti e limitrofi (atti della giornata di studio, Venezia, 29 ottobre 2008), a cura di Anna Maria Spiazzi, Luca Majoli, Corinna Giudici, Crocetta del Montello (TV), 2010
BIBN - Note	in particolari sugli archivi fotografici delle soprintendenze di Verona e Trento si vedano i rispettivi contributi di Anna Malavolta (pp. 191 e sgg.) e di Dal Prà e Gerosa (pp. 210 e sgg.)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	L'OCCASO 2011
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000010
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	catalogo museo
	L'Occaso Stefano, Museo di Palazzo Ducale di Mantova. Catalogo

BIBM - Riferimento bibliografico completo	generale delle collezioni inventariate: dipinti fino al XIX secolo, Mantova, 2011
BIBN - Note	pp. 3-53 (pagine introduttive sulla storia istituzionale del museo e della soprintendenza)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	CARAFFA 2012
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000006
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Caraffa Costanza, Pensavo fosse una fototeca, invece è un archivio fotografico, in "Archivi fotografici. Spazi del sapere, luoghi della ricerca", a cura di Costanza Caraffa e Tiziana Serena, Ricerche di storia dell'arte/ n. 106, Roma, 2012, pp. 55-69
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	BERTELLI 2014
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000007
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bertelli Paolo, Immagini sovrane: la Mostra Iconografica Gonzaghesca del 1937, in "Postumia: annali del Museo d'arte moderna dell'alto Mantovano", n. 25/2, 2014
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	MAROCCHI 2015
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000015
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Marocchi Giulia, Fotografi nel Museo Statuario di Mantova (1865-1915), in Il Museo statuario di Mantova, 1790-1915: fotografie e documenti (Mantova, Biblioteca comunale Teresiana, 18 dicembre 2015-18 marzo 2016) a cura di Chiara Pisani e Cesare Guerra, Mantova, 2015, pp. 27-40, schede pp. 58-86
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	VALLI TESI 2015
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000017
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	tesi di laurea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Valli Lisa, Palazzo Ducale di Mantova. La metamorfosi architettonica del Palazzo in Museo (1887-1938), Tesi di dottorato in Conservazione dei Beni Architettonici, Ciclo XXVI, Politecnico di Milano, Milano (dicembre 2014) marzo 2015
BIBN - Note	bibliografia fondamentale per la storia istituzionale del museo e della soprintendenza fino al 1938
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBR - Abbreviazione	MAROCCHI-MENGOLI 2023
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000057
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Marocchi Giulia, Mengoli Elisa, L'archivio fotografico del Ducale: un patrimonio da scoprire, in "La Reggia", 124, Anno XXXII, n. 2, Giugno 2023, pp. 2-3.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	MAROCCHI 2023
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000058
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Marocchi Giulia, L'appartamento Ducale tra restauri e allestimenti storici, in "La Reggia", 125, Anno XXXII, n. 3 (settembre 2023), pp. 8-9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	MONTANARI 2023
BIBJ - Ente schedatore	M616
BIBH - Codice identificativo	00000059
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Montanari Elena, La Camera degli Sposi nell'archivio fotografico del Palazzo Ducale: l'Ottocento, in "La Reggia", 126, Anno XXXII, n. 4 (dicembre 2023), pp. 8-9
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2023
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Mengoli, Elisa
RSR - Referente verifica scientifica	Montanari, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Marocchi, Giulia
FUR - Funzionario responsabile	Zurla, Michela
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Fonte orale principale: Cristina Garilli, curatrice dell'archivio fotografico fino al 2022. ASPD: Archivio Storico di Palazzo Ducale, Mantova.